

# Cortei, manifestazioni e scioperi paralizzano la scuola della repressione

## Gli studenti non mollano

Cariche a Siracusa e a Brindisi contro i «sit-in» - Sgomberato con la violenza un istituto a Palermo - Fa marcia indietro il senato accademico di Messina? - Contestato e interrotto dagli universitari romani il congresso della Società Fisici - Nuoro: «La scuola aperta anche ai figli dei pastori»

Scioperi e manifestazioni studentesche con un numero crescente di partecipanti, giungendo nuove forze e nuove iniziative al generale dissenso contro la scuola della repressione dell'autoritarismo e della burocrazia. In Sicilia ormai da una settimana al lavoro (sarebbe meglio dire il caos) scolastico è paralizzato la vergognosa preside di posizione governativa (come è noto in piena sede della Cune) a un sottile prete della P.I. ha definito «porcherie» le proteste studentesche. In Brindisi, il professorato a autorità contro cortei e dimostrazioni studentesche a Siracusa e a Brindisi si sono scatenate le cariche. Numerosi i feriti e i feriti alle interrogazioni dei deputati comunisti si è giunta oggi quella di un gruppo di parlamentari della sinistra che ha chiesto al ministro «se abbia impartito o intenda impartire disposizioni di carattere generale sul comportamento da tenere nei confronti dei crescenti legittimi richieste degli studenti di unirsi in assemblee». Gli studenti interrogati però definiscono «stranamente «disordinati» le agitazioni studentesche e tendono a scagionare il governo dalle sue responsabilità riversando sugli «atteggiamenti repressivi» e autoritari dei presidi d'istituto. I brutali interventi della polizia che punteggiano insieme con le provocazioni fasciste le pacifiche dimostrazioni studentesche sono «ci sembra»

«ci si può obiettare che in terra di repressione il gruppo di parlamentari della sinistra che ha chiesto al ministro «se abbia impartito o intenda impartire disposizioni di carattere generale sul comportamento da tenere nei confronti dei crescenti legittimi richieste degli studenti di unirsi in assemblee». Gli studenti interrogati però definiscono «stranamente «disordinati» le agitazioni studentesche e tendono a scagionare il governo dalle sue responsabilità riversando sugli «atteggiamenti repressivi» e autoritari dei presidi d'istituto. I brutali interventi della polizia che punteggiano insieme con le provocazioni fasciste le pacifiche dimostrazioni studentesche sono «ci sembra»



Studenti dell'Istituto tecnico «Bernini», al terzo giorno di sciopero, manifestano al centro di Roma

Lettera del compagno Ingrao al presidente della Camera

## Il governo mente sulla rappresaglia al liceo Mamiani

Il presidente del gruppo parlamentare comunista, compagno Ingrao ha inviato una lettera di protesta al presidente della Camera denunciando i clamorosi falsi contenuti nella risposta che, attraverso il sottosegretario Elkan, il governo ha dato alla interrogazione parlamentare sulle rappresaglie al «Mamiani».

Caro Presidente, più volte a nome del mio Gruppo (cibi a fare presente) ho mosso la profonda insoddisfazione per il modo con cui da parte del governo si risponde alle interrogazioni. Mi preme di segnalare un caso che mi sembra particolarmente grave. L'interrogazione rispose ad un'interrogazione di deputati del nostro Gruppo che protestavano contro le misure repressive adottate nei riguardi degli studenti del liceo di Roma «Mamiani» e in particolare nei riguardi dello studente Stefano Poscia. Nel corso di tale risposta il sottosegretario Elkan rispondendo ad una mia interrogazione ha affermato che lo studente Poscia ha 17 anni frequentava l'V ginnasio ed è stato concesso per i fatti di Piazza Cavour e successivamente ha ancora insistito sulla «condanna» subita dal Poscia. Ho fatto accertamenti e mi risulta che il giovane Poscia non è stato nemmeno menzionato nei fatti di Piazza Cavour. Per sommario ritengo ingiuste sbrigative inaccettabili le condanne emesse per le manifestazioni di Piazza Cavour. A parte questo giudizio mi sembra inammissibile che un membro del governo compia un falso quale è quello che è stato compiuto nei riguardi del Poscia. Aggiungo che anche per quanto riguarda i fatti del governo il sottosegretario Elkan ha dato un'informazione sbagliata poiché Stefano Poscia è nato il 18/10/1953 non ha quindi 17 anni ma 15. Potrei pensare che la risposta del sottosegretario anche su questo punto non sia stata esente dal accostamento malizioso tra l'età attribuita al giovane e l'età che frequenta (V ginnasio) e la presunta condanna. Mi limito a constatare che il sottosegretario in parola non ha saputo né potuto informare con esattezza la Camera non meno sulle cose più semplici da appurare.

La lotta che il caso supera ogni limite. So bene che non nei compiti della Presidenza della Camera di intervenire nel merito delle risposte che il governo dà. Ho sentito però il dovere di informarla di un caso il quale conferma in quanto superficialità e disprezzo il severo scio comitato nei riguardi dell'essenziale potere di controllo proprio del Parlamento.

Adopto i miei cordiali saluti.

Pietro Ingrao

## Inaugurato il «pozzo di sabbia»

## 575 chilometri il nuovo metanodotto algerino

Dal nostro corrispondente ALGERI 30. Con una sobria cerimonia e un discorso politico nel quale ha sottolineato le possibilità di collaborazione tra l'Algeria e la società straniera salvaguardando la indipendenza dello sviluppo dell'economia nazionale, il presidente della Funzione ha inaugurato i lavori del nuovo metanodotto che unirà Inesi R. Mel («Il Pozzo di Sabbia») al porto dell'est algerino Skikda. Sarà un'impresa italiana la Snam Progetti (gruppo ENI) a costruire quest'opera destinata a rimpiazzare il vecchio metanodotto che univa Inesi R. Mel («Il Pozzo di Sabbia») al porto dell'est algerino Skikda. Gli 875 chilometri di un diametro di 48 pollici ossia oltre un metro il nuovo metanodotto convolgerà entro 20 mesi il gas naturale per una quantità di 4 miliardi di metri cubi all'anno con i vori successivi per aumentare

to la pressione la sua capacità sarà portata a 12 miliardi e mezzo di metri cubi all'anno. Le riserve già immediatamente utilizzabili potranno assicurare per cento anni la produzione. Di Skikda il gas sarà portato in tutte le principali città dell'est algerino ma per la massima parte verrà indirizzato in una grande centrale già progettata e con una serie di nuovi metanodotti esportato in Europa. La collaborazione della Snam Progetti apre nuove prospettive per un auspicabile accordo tra ENI e l'Algeria. Sono infatti la società nazionale algerina di gas e l'Italia. Già alla Snam l'Algeria ha affidato lo studio dei progetti di un nuovo metanodotto che da Medjar in Algeria sarà a sud-est di Inesi Messaudon condurrà al porto di Skikda.

Loris Gallico

## Inaugurato in tono minore il Salone dell'auto

# Fa la sua comparsa il «mini-bus»

E' un modello di pullman ridotto presentato dalla FIAT - Gli ultimi tipi delle case più note - I prezzi oscillano dalle 500.000 lire ai 7 milioni e mezzo - Il governo rappresentato da Andreotti - La presenza dell'URSS e dei paesi socialisti

Dalla nostra redazione TORINO 30. Venedo a mancare la «mesa» nel Teatro Nuovo con tutti gli esecutori di aiuto e tutta l'armonia e accompagnamento impegnabile. L'azienda del Capo dello Stato al 50. Salone internazionale dell'automobile è stato inaugurato in tono minore.

La FIAT tratta con un'azienda automobilistica tedesca. PARIGI 30. «Sono pronti ad accogliere fra noi un terzo socio tedesco» ha detto il ministro delle Partecipazioni Statali, Carlo Azeglio Ciampi, in un'intervista ad «Europa».

Una «spia» della NATO in orbita sull'Europa. BRUXELLES 30. La NATO dispone tra qualche tempo di un proprio satellite per comunicazioni satellitari.

La FIAT tratta con un'azienda automobilistica tedesca. PARIGI 30. «Sono pronti ad accogliere fra noi un terzo socio tedesco» ha detto il ministro delle Partecipazioni Statali, Carlo Azeglio Ciampi, in un'intervista ad «Europa».

Una «spia» della NATO in orbita sull'Europa. BRUXELLES 30. La NATO dispone tra qualche tempo di un proprio satellite per comunicazioni satellitari.

Una nota della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie. L'ufficio di presidenza della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie (FILLEF) ha preso in esame i risultati dei lavori della seconda sessione del comitato consultivo.

Una nota della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie. L'ufficio di presidenza della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie (FILLEF) ha preso in esame i risultati dei lavori della seconda sessione del comitato consultivo.

Una nota della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie. L'ufficio di presidenza della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie (FILLEF) ha preso in esame i risultati dei lavori della seconda sessione del comitato consultivo.

Una nota della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie. L'ufficio di presidenza della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie (FILLEF) ha preso in esame i risultati dei lavori della seconda sessione del comitato consultivo.

Una nota della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie. L'ufficio di presidenza della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie (FILLEF) ha preso in esame i risultati dei lavori della seconda sessione del comitato consultivo.

Una nota della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie. L'ufficio di presidenza della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie (FILLEF) ha preso in esame i risultati dei lavori della seconda sessione del comitato consultivo.

## Si è tolta la vita una segretaria dell'Economia

# Rivelato un altro suicidio a Bonn

Mantenuto segreto il nome della donna. Protesta della CTK per il fermo del direttore del suo ufficio a Bonn

Isolotto: i parrocciani rispondono al cardinale. IRRFANI 30. Domani sarà la volta della chiesa parrocchiale del Isolotto. L'assemblea popolare di tutti i parrocciani di Isolotto, la quale ha cominciato il 25 ottobre, si svolgerà il 26 ottobre.

Dal nostro corrispondente BERLINO 30. Ancora un suicidio in otto giorni. L'ultimo è stato quello di una segretaria dell'Economia. Il nome della donna non è stato ancora reso noto. Si sa soltanto che si tratta di una donna di 35 anni, che ha sposato un funzionario del ministero dell'Economia.

Isolotto: i parrocciani rispondono al cardinale. IRRFANI 30. Domani sarà la volta della chiesa parrocchiale del Isolotto. L'assemblea popolare di tutti i parrocciani di Isolotto, la quale ha cominciato il 25 ottobre, si svolgerà il 26 ottobre.

Dal nostro corrispondente BERLINO 30. Ancora un suicidio in otto giorni. L'ultimo è stato quello di una segretaria dell'Economia. Il nome della donna non è stato ancora reso noto. Si sa soltanto che si tratta di una donna di 35 anni, che ha sposato un funzionario del ministero dell'Economia.

## Attentati contro due condotti in Francia

Due attentati sono stati commessi la scorsa notte nella regione parigina. Il primo contro l'acquedotto di Provins il secondo contro una canalizzazione di acqua a Marly.

Attentati contro due condotti in Francia. Due attentati sono stati commessi la scorsa notte nella regione parigina. Il primo contro l'acquedotto di Provins il secondo contro una canalizzazione di acqua a Marly.

## Viola la Costituzione il voto all'estero degli emigrati

Presenza di posizione contro iniziative dc e delle destre. Una nota della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie.

Viola la Costituzione il voto all'estero degli emigrati. Presenza di posizione contro iniziative dc e delle destre. Una nota della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie.

### BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico Fondato nel 1539  
Fondi patrimoniali e riserve: L. 32.223.184.138  
Riserva speciale Cred. Ind.: L. 7.745.754.018  
DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

---

### DA SECOLI E' LA BANCA DEI RISPARMIATORI

Tutte le operazioni ed i servizi di banca  
Credito Agrario - Credito Fondiario - Credito Industriale e all'Artigianato - Monte di Credito su Pegno  
480 FILIALI IN ITALIA

Filiali all'estero: Asmara - Buenos Aires - Chisimaio - Mogadiscio - New York - Tipoli  
Ufficio di rappresentanza all'estero: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/m - Londra - New York - Paigi - Zurigo  
Corrispondenti: in tutto il mondo